

Inchiesta Burger King e Corte dei Conti, nessuna relazione per il Comune di Marino



Palazzo Colonna a Marino

“In relazione agli articoli di stampa comparsi in data 26 e 27 luglio su alcune testate cartacee e on line – si legge in una nota diramata dal Comune di Marino – relativamente a ulteriori sviluppi della cosiddetta “inchiesta Burger King”, corre l’obbligo all’Amministrazione comunale di Marino di formulare alcune ulteriori precisazioni in aggiunta ad altre già precedentemente fornite.



In particolare, dai suddetti articoli di stampa, tornano ad emergere allusioni relative al possibile collegamento tra l’inchiesta in corso presso la Procura di Velletri e la richiesta d’atti operata dalla Corte dei Conti.

All’Ente comune di Marino ad oggi non risulta alcuna connessione – che peraltro sarebbe molto improbabile – tra le due azioni, trattandosi dell’accertamento di fatti e competenze del tutto distinte e in nulla sovrapponibili.

Detto ciò, in relazione agli accertamenti della Corte dei Conti si torna a precisare che, ad oggi, nessun danno erariale è stato contestato.

Altresì è stato chiesto – come già precedentemente comunicato da questo Ufficio – un elenco di incarichi tecnici – continua la nota – senza alcun riferimento a eventuali danni. A riprova di ciò c’è l’atto inviato ai dirigenti senza alcuna contestazione correlata.

In tal senso non è da escludere che il vicesindaco, in rappresentanza degli interessi dell’Ente comunale, voglia chiedere un supplemento di istruttoria.

Atto preceduto dall’azione di alcuni tra i dirigenti comunali che dell’istruttoria in oggetto hanno richiesto la revisione complessiva.

Tutte le altre informazioni relative ai tempi massimi di sospensione del sindaco (che sono diciotto mesi, non sei secondo la Legge Severino), all’eventuale scioglimento e commissariamento – conclude la nota – del Comune più o meno prossimo, o al numero di indagati (una ventina tra tecnici e politici di Palazzo Colonna, sempre secondo talune fonti giornalistiche) sono da considerarsi ad oggi del tutto prive di fondamento non essendovi alcun riscontro in termini di atti regolarmente notificati agli eventuali interessati”.

